



COMUNE DI COMERIO

Provincia di Varese

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO 2020

PREMESSA

Con la presente relazione la Giunta Comunale, al termine dell'esercizio finanziario 2020, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ed adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000, illustra al Consiglio Comunale i risultati della gestione dell'esercizio appena concluso, desunti dal Rendiconto, con le valutazioni sull'efficacia delle azioni condotte sulla base dei risultati conseguiti in termini finanziari e programmatici, secondo quanto approvato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, che comprende:

- ✚ il bilancio di previsione, che rappresenta, ex ante, il complesso delle azioni pianificate preventivamente dall'amministrazione, in termini contabili e descrittivi, e le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- ✚ il consuntivo e i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), che rappresenta la misura, ex post, dei risultati conseguiti permettendo la valutazione dell'operato della Giunta e dei responsabili di settore.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile N° 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 spiega che il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi ed i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Inoltre, sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto deve consentire la verifica del Consiglio Comunale sulla Giunta - organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio stesso. Lo stesso principio contabile sancisce che le finalità della presente relazione sono quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente locale.

Occorre effettuare una doverosa sottolineatura: il 2020 ha risentito pesantemente della crisi economica e sanitaria derivante dalla pandemia da Covid-19, crisi che era impensabile alla fine del 2019 e della quale, all'inizio del 2020, era ignota la portata: ciò ha comportato uno stravolgimento dei programmi e dei progetti amministrativi in quanto si è dovuto far fronte:

- ✚ da una parte alle esigenze e allo smarrimento della popolazione, che si è trovata improvvisamente segregata in casa a fare i conti con la chiusura obbligatoria di tutte le attività economiche e commerciali;
- ✚ poi alle problematiche connesse a tali chiusure che hanno provocato, in alcuni casi, il collasso delle attività economiche coinvolte;
- ✚ infine alla gestione degli uffici comunali stessi che si sono trovati di fronte ad una situazione mai verificatasi prima: la chiusura totale e la conseguente organizzazione dello smart-working alternato al lavoro in presenza per non interrompere, in ogni caso, l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini e per garantire la presenza costante dell'Amministrazione.

Nel prosieguo della presente relazione, in apposita sezione, si darà conto dell'azione amministrativa intrapresa per far fronte all'attuale crisi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14). In particolare, in considerazione del fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- ✚ la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- ✚ il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- ✚ il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- ✚ i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- ✚ il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n.2 - Unità);
- ✚ il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- ✚ tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le

uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

RENDICONTO D'ESERCIZIO ED EFFETTI SUL BILANCIO

La capacità di spesa secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza di un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo, la composizione del risultato di amministrazione, la consistenza patrimoniale e la situazione dei parametri di deficit strutturale. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa. Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2020

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2020-2022 ed i relativi allegati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale N° 9 del 23/03/2020, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

In vista dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020, si è svolta l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, volta a verificare le ragioni del mantenimento, dello stralcio o della reimputazione dei residui attivi e passivi sulla base delle regole della competenza finanziaria potenziata. Il buon esito dell'operazione è frutto di una stretta collaborazione e sinergia tra il servizio finanziario e gli altri settori e di una forte convergenza sulle regole dell'armonizzazione contabile contenute nel principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011. Con deliberazione della Giunta Comunale N° 22 in data 02/04/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 che consiste nell'attività ordinaria annuale da effettuarsi prima dell'approvazione del rendiconto.

I principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica sono stati individuati dal D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Il rendiconto di gestione, redatto al termine di ogni esercizio finanziario, va approvato applicando i principi derivanti dal D. Lgs 118/2011. La funzione basilare del rendiconto è quella di fornire, in una visione annuale della situazione contabile dell'ente, il punto esatto delle procedure amministrative, la valutazione dell'opera attuata, da cui ripartire per attivare la successiva linea di azione. La semplice esposizione delle risultanze finanziarie dell'esercizio terminato si riferisce a un solo tratto temporale della gestione dell'ente (l'esercizio finanziario) e non soddisfa un'approfondita interpretazione dei fatti gestionali. Ragione per cui l'analisi del rendiconto di gestione, esponendo gli eventi più significativi,

si estende attraverso la relazione della Giunta comunale, in modo da consentire una più agevole comprensione e una più consapevole impostazione dell'attività futura. La relazione della Giunta sul rendiconto di gestione non ha solo la funzione di indicare gli atti amministrativi prodotti nell'anno, le opere pubbliche realizzate o il risultato di amministrazione conseguito, ma deve esporre molteplici informazioni e dinamiche sostanziali per definire l'attività amministrativa svolta nel corso dell'esercizio finanziario terminato. Il contenuto minimale della relazione è indicato dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, oltre che dai principi contabili applicati. Nello specifico gli aspetti che comunque la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, possono essere così riassunti:

- ✚ numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- ✚ descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
- ✚ attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- ✚ risultato di amministrazione;
- ✚ andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- ✚ andamento della gestione della cassa;
- ✚ andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- ✚ eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- ✚ analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione. A fronte di ciò, si ritiene di fondamentale importanza il piano degli indicatori, che forma parte integrante del rendiconto di gestione dall'esercizio 2020. Gli indici riportati nel piano analizzano i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario concluso ed evidenziano più aspetti sull'andamento gestionale dell'ente locale. Il piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti locali, è allegato al rendiconto di gestione. Nell'anno 2020 sono state assunte N° 44 delibere di Consiglio Comunale, N° 106 delibere di Giunta Comunale e N° 371 determinazioni adottate dai vari Responsabili di Settore.

Nel corso dell'esercizio 2020, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, anche a causa dei notevoli trasferimenti statali e regionali conseguenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state apportate al bilancio 2020/2022 diverse variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio Comunale. Si dà atto, pertanto, di aver proceduto con le seguenti variazioni:

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
GC	23	02/04/20	Variazione di bilancio
GC	24	02/04/20	Emergenza COVID-19 - Variazione di bilancio ai sensi dell'Art. 175, comma 4, del D. Lgs. N° 267/2000
GC	26	04/05/20	Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 (art. 175, comma 4, del TUEL)
GC	32	14/05/20	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'Art. 3, comma 4, del D. Lgs. N° 118/2011 - Variazioni di bilancio 2020-2022
GC	38	10/06/20	Variazione di bilancio
GC	47	22/06/20	Bilancio di previsione 2020-2022 - Variazione ai sensi dell'Art. 175, comma 5-bis, lett. D).
GC	52	09/07/20	Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020-2022 (art. 175, comma 4, del TUEL)
GC	99	21/12/20	Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi degli Artt. 2 e 4 del D.L. N° 154/2020 Fondo di solidarietà alimentare.

VARIAZIONI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
CC	22	29/09/20	Variazione di bilancio di previsione 2020/2022
CC	33	30/11/20	Bilancio di previsione 2020-2022: assestamento generale ai sensi dell'Art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 e verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'Art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000

VARIAZIONI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, DEL D. LGS. 267/2000

Determinazione N° 246 del 04/11/2020;

Determinazione N° 349 del 23/12/2020.

Per il rendiconto 2020 si possono confermare i buoni risultati raggiunti dall'Ente mediante l'adozione di misure poste in essere dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'analisi della gestione finanziaria c'è perfetta corrispondenza tra i dati contabili del Comune di Comerio e i dati del Tesoriere UBI Banca, che riportano un fondo cassa iniziale alla

data del 01/01/2020 pari a € 1.769.064,22 e, a seguito di riscossioni e pagamenti avvenuti durante l'anno, un fondo cassa finale alla data del 31/12/2020 pari a € 1.839.400,17.

In sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio. Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, a vincolare le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione portando il fondo crediti di dubbia esigibilità a € 122.217,90; esso è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Viene dunque a tutt'oggi confermata la permanenza di una consistente elasticità di bilancio in parte corrente sia in entrata che in uscita:

- ✚ per quanto riguarda l'IMU la legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) ha disposto l'unificazione delle imposte IMU-TASI e pertanto, per finalità di invarianza complessiva di gettito, le aliquote 2020 sono date dalla sommatoria di quelle applicabili in precedenza per IMU e TASI; inoltre dal momento che la legge di bilancio 2019 (L. N° 145/2018) aveva eliminato il blocco delle aliquote, ferme ormai da diversi anni, consentendo ai Comuni di poterle aumentare fino al massimo consentito, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di ritoccare l'aliquota per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e le rispettive pertinenze portandola al 6‰;
- ✚ per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF, viene confermata la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, intendendosi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo. Vengono confermate anche le aliquote suddivise per scaglioni di reddito previste e rimaste invariate dall'anno 2016.
- ✚ le spese per personale e gli interessi passivi risultano contenute sotto le soglie previste dai parametri di deficitarietà, e ciò rassicura sufficientemente riguardo alle prospettive future dell'Amministrazione comunale.

Entrando più specificamente nel merito, si sottolineano i seguenti dati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2020, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.477.468,04 determinato in base al seguente metodo di calcolo:

	-----	-----	-----
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	-----	-----	-----
Fondo di cassa al 1° Gennaio.....	=====	=====	1.769.064,22
RISCOSSIONI.....	331.242,71	1.993.581,13	2.324.823,84
PAGAMENTI.....	347.414,54	1.907.073,35	2.254.487,89
	=====	=====	----
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....		1.839.400,17	

RESIDUI ATTIVI.....		163.465,37	649.712,55 813.177,92
		=====	===== -----
RESIDUI PASSIVI.....		280.182,12	601.080,26 881.262,38
		=====	===== -----
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI.....		56.783,12	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE.....		237.064,55	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		1.477.468,04	

In base all'art. 186 del D. Lgs. N° 267/2000 il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi al netto del fondo pluriennale vincolato (in uscita).

LE COMPONENTI DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione è distinto in quattro quote:

-  Avanzo accantonato (allegato A1)
-  Avanzo vincolato (allegato A2)
-  Avanzo destinato (allegato A3)
-  Avanzo libero

AVANZO ACCANTONATO

La quota accantonata è, a sua volta, distinta in due componenti:

-  Fondo crediti di dubbia esigibilità
-  Accantonamenti per passività potenziali (fondo rischi e oneri)

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In occasione della redazione del rendiconto va verificata la congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. Nello specifico è necessario:

-  individuare, preliminarmente, l'importo complessivo dei residui come risultanti alla fine dell'esercizio appena concluso relativo alle categorie di entrate che si è determinato possano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
-  calcolare, per ogni tipologia di entrata, la media tra incassi in conto residui e i residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
-  applicare ai residui come risultanti alla fine dell'esercizio appena concluso una percentuale pari al complemento a 100 delle medie determinate.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- ✚ I crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- ✚ I crediti assistiti da fideiussione;
- ✚ Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

CONDANNE A SEGUITO DI CONTENZIOSI

In attesa dell'esito del giudizio, qualora l'Ente rilevi significative probabilità di soccombere, l'obbligazione passiva è condizionata al verificarsi di un evento e, pertanto, non è possibile impegnare alcuna spesa. Tuttavia, già in tale fase, l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti stanziando nell'esercizio le relative spese e accantonandole nell'avanzo vincolato (fondo rischi destinato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva). Se non esiste tale rischio è bene non accantonare nulla altrimenti si tolgono risorse impegnabili per altri motivi.

INDENNITA' DI FINE MANDATO

Tale voce costituisce una spesa potenziale dell'Ente e, come tale, risulta opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco". Tale capitolo non verrà impegnato e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Sono registrate tra le accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità, definite, in base all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, come operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. Esse non costituiscono indebitamento agli effetti dell'Art. 119 della Costituzione e, di norma, si estinguono in un anno.

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano, nell'anno successivo, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le partecipazioni indirette non va fatto alcun accantonamento.

RINNOVI CONTRATTUALI

Per i rinnovi contrattuali, gli stessi (compresi oneri riflessi e arretrati) andranno imputati nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale. Sebbene questa sia la regola generale, è bene che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, salvo il caso in cui sia previsto il differimento degli effetti economici. Per l'anno 2020 viene accantonata una quota pari al conto annuale 2016 rivalutata del $3,48\% \times 1,90\%$ - vacanza contrattuale + elemento perequativo.

AVANZO VINCOLATO

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nel caso in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Nei casi in cui la legge disponga un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge;
- derivanti dai mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione da parte dell'unione europea
- derivante da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 confluiscono anche tutti i fondi erogati dallo Stato per i ristori ai comuni a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 accertati e non impegnati nel corso dell'esercizio 2020.

AVANZO DESTINATO

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, quali ad esempio:

- avanzo destinato applicato e poi non impegnato o prenotato FPV;
- entrate in conto capitale non impegnate o prenotate FPV;
- economie sui residui passivi al titolo secondo se finanziate da avanzo destinato o entrate in conto capitale;
- maggiori residui attivi in conto capitale.

AVANZO LIBERO

L'avanzo libero è definito per differenza, ovvero:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

-

AVANZO ACCANTONATO

-

AVANZO VINCOLATO

-

AVANZO DESTINATO

=

AVANZO LIBERO

Qualora il risultato di amministrazione risulti inferiore alle quote accantonate, vincolate e destinate, l'Amministrazione si troverà in disavanzo per tale importo negativo.

Utilizzo dell'avanzo libero – Regole ordinarie

L'art. 187 del TUEL vigente dal 2015 definisce un ordine di priorità per l'utilizzo della quota libera di avanzo, col preciso intento di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'Art. 186 del TUEL può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- ✚ per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- ✚ per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- ✚ per il finanziamento di spese di investimento;
- ✚ per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanenti;
- ✚ Per l'estinzione anticipata di prestiti.

Dagli accertamenti del rendiconto 2020 sono stati rilevati i seguenti indicatori che si ritengono particolarmente significativi per quanto riguarda i livelli di efficienza, economicità e produttività della gestione.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> =	€ 1.729.115,71 x 100	
		= 88,27
Entrate correnti	€ 1.958.945,77	

GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

<u>Entrate Tributarie</u> =	€ 1.450.478,58 x 100	
		= 74,04
Entrate correnti	€ 1.958.945,77	

L'importo complessivo degli interessi passivi sui mutui pari a € 25.087,93 risulta inferiore al 10% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, e dunque ben al di sotto del parametro di deficitarietà strutturale: l'importo complessivo degli interessi passivi 2020 rappresenta infatti l'1,28%.

ANALISI DELLA PARTE CORRENTE E DELLA PARTE INVESTIMENTI

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2020 della parte corrente sono raggiunti con l'utilizzo di € 40.000,00 dei proventi delle concessioni edilizie, € 46.252,00 di avanzo di amministrazione applicato e € 31.419,63 di fondo pluriennale vincolato di parte corrente e sono così riassumibili:

U S C I T E		
TITOLO 1°	SPESE CORRENTI	1.905.838,33
TITOLO 4°	SPESE RIMBORSO PRESTITI	64.698,00
TOTALE		1.970.536,33

Le uscite del titolo 1° e 4° pari a € 1.970.536,33 vengono coperte dai tre titoli delle entrate + avanzo di amministrazione applicato + OO.UU. + il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente.

E N T R A T E		
TITOLO 1°	ENTRATE TRIBUTARIE	
TITOLO 2°	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
TITOLO 3°	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
TOTALE PRIMI TRE TITOLI		1.852.864,70
AVANZO APPLICATO		46.252,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE		40.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		31.419,63
TOTALE		1.970.536,33

U S C I T E		
TITOLO 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.046.507,28
TOTALE		1.046.507,28

Le uscite del titolo 2° vengono coperte dalle entrate del titolo 4° (dedotta la quota di oneri di urbanizzazione applicati al titolo 1°), dal Fondo pluriennale vincolato di parte capitale e dall'avanzo di amministrazione applicato.

ENTRATE		
TITOLO 4°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	554.276,65
TITOLO 5°	ACCENSIONE MUTUO	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	336.821,77
	FONDO PLURIENNALE DI PARTE CAPITALE	155.408,86
TOTALE		1.046.507,28

SETTORE FINANZIARIO

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla gestione emergenza epidemiologica COVID-19 che ha visto impegnata l'Amministrazione nella gestione di diversi contributi ricevuti per fronteggiare tale emergenza e per rilanciare l'economia del territorio. In particolare, si segnala che sono stati attribuiti al Comune di Comerio i sotto indicati contributi:

- + contributo di solidarietà alimentare per un totale di € 30.791,48. Tale contributo è stato destinato all'acquisto di carte prepagate e alla distribuzione di buoni spesa spendibili presso gli esercizi convenzionati, a seguito di apposito bando;
- + contributo per sanificazione e disinfezione ai sensi art. 114 DL 18/2020 per Covid per € 3.326,03. Tale contributo è stato utilizzato per l'acquisto di beni e di servizi per sanificazione e disinfezione;
- + contributo per finanziamento lavoro straordinario polizia locale ai sensi art. 115 DL 18/2020 per € 412,53. Tale contributo è stato finalizzato a contributi all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale impegnato nelle attività di contenimento del fenomeno epidemiologico e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale;
- + contributo per il finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa ai sensi art. 105 DL 34/2020 per € 5.805,23 e destinato a contribuire ai maggiori costi sostenuti per le attività dai centri educativi estivi in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
- + contributo per fondo emergenza imprese e istituzioni culturali ai sensi art. 183, comma 2, DL 34/2020 per € 5.000,95 e destinato al sostegno della filiera dell'editoria libraria;
- + contributo per minori entrate COSAP ai sensi dell'art. 181, comma 5, DL 34/2020 e dell'art. 109 del DL 104/2020 per € 1.382,95 e destinato a ristorare le perdite di gettito derivanti dall'esonero dal pagamento del canone di occupazione suolo da parte di esercizi pubblici e di operatori del commercio ambulante;
- + fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali ai sensi dell'art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 per € 107.718,23 e finalizzato a ristorare l'Ente dalle perdite di gettito ed i maggiori oneri connessi all'emergenza da coronavirus. Tale fondo è stato utilizzato: per l'erogazione di un contributo finalizzato al ristoro TARI a favore delle attività commerciali obbligate alla chiusura delle proprie attività nella primavera e nell'autunno 2020; per l'organizzazione dello smart-working dei dipendenti comunali; per la sanificazione degli ambulatori comunali e l'acquisto di ulteriore materiale e presidi di disinfezione e per l'erogazione

di aiuti alle famiglie. Si evidenzia che tale fondo sarà oggetto di apposita certificazione da inviare tramite l'applicativo "Pareggio di Bilancio" del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31/05/2021 per la quantificazione delle effettive minori spese e maggiori entrate connesse all'emergenza. In via prudenziale, riuscendo il Comune di Comerio a garantire i servizi essenziali ricorrendo solo parzialmente all'utilizzo di tali somme, la parte non utilizzata è stata vincolata nell'avanzo 2020;

L'amministrazione ha, inoltre, potuto contare sulla generosità dei cittadini di Comerio e delle Associazioni presenti sul territorio comunale, che hanno effettuato versamenti da destinare all'emergenza COVID-19 per un totale di € 6.750,00 interamente utilizzati per l'acquisto di carte prepagate spendibili presso gli esercizi convenzionati e destinate alle famiglie bisognose.

Le politiche programmate in campo tributario sono state ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto l'attività svolta è stata orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie. Nonostante la situazione particolare il Comune di Comerio non ha avuto minori introiti relativamente ai propri tributi (principalmente IMU - ADDIZIONALE IRPEF e IMPOSTA PUBBLICITA'); per tale motivo si è prudenzialmente deciso di accantonare, in sede di esercizio, e successivamente di vincolare le somme attribuite dallo Stato per l'esercizio delle funzioni fondamentali in quanto, come già riportato in precedenza, le entrate ordinarie hanno garantito il mantenimento dei servizi previsti e, unitamente agli ulteriori contributi ricevuti, a fronteggiare l'emergenza epidemiologica. I contributi ricevuti in conto capitale hanno, inoltre, consentito la realizzazione degli interventi necessari salvaguardando le risorse proprie.

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2020 è stato quantificato dal Ministero dell'Interno in € 146.496,22 di cui già trasferiti € 141.385,08.

Altra entrata importante è quella derivante dal tributo sui rifiuti (TARI) che ha portato nelle casse comunali la somma di € 339.384,06.

Nel corso dell'anno 2020 è stato accertato per oneri e costo di costruzione l'importo complessivo di € 45.949,15. Con il Bilancio di previsione 2020 erano stati previsti € 80.000,00 di oneri di urbanizzazione di cui € 40.000,00 per manutenzione ordinaria e € 40.000,00 per opere in conto capitale. Visto che nel corso dell'anno si è incassato solo l'importo pari a € 45.949,15, di questo importo sono stati utilizzati per spese correnti di manutenzioni al patrimonio comunale € 40.000,00 e precisamente:

🚧 € 27.000,00 per spese di manutenzione verde (cap. 11280/1);

🚧 € 13.000,00 per spese di manutenzione strade (cap. 11101/1).

Sono stati invece utilizzati € 5.000,00 di oneri di urbanizzazione per opere in conto capitale per manutenzione e sistemazione straordinaria centro civico e nido (cap. 20010/1).

La differenza tra oneri incassati e oneri spesi è pari a € 949,15 e verrà inserita nell'avanzo di amministrazione vincolato da leggi e principi contabili.

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO FOGNARIO A VALLE DELLA SS394

Concluso un primo lotto di intervento riguardante il tratto fognario a valle della SS394, dalla via Borghi alla Via Beut per un importo complessivo pari a € 73.000,00, è stato avviato un secondo lotto di intervento, a valle della via Beut,

Con Deliberazione G.R. XI/2069 del 31.07.2019 è avvenuto un ulteriore scorrimento della graduatoria per il finanziamento regionale degli interventi di cui alla Deliberazione G.R. n. XI/535 del 17.09.2018 e con la quale al Comune di Comerio è stato assegnato il contributo di € 39.942,00, su un importo complessivo di progetto di € 44.380,00 per un tratto della rete fognaria tra via Beut e via Muro.

Per continuità con il precedente incarico, con determinazione n. 130 del 11.11.2019, è stato affidato l'incarico per la progettazione e direzione lavori delle opere in oggetto al Geom. Fausto Tagliani di Varese.

Con deliberazione G.C. n. 63 del 03.09.2020 è stato approvato il progetto e con determinazione n. 83 del 09.09.2020 i lavori sono stati affidati alla Ditta Cilomi S.r.l. di Comerio.

Con determinazione n. 109 del 13.10.2020 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AREA COMPRESA TRA LE VIE CHIESA E GIARDINI

L'area compresa tra via Chiesa e via Giardini sono stati realizzati nell'anno 2018 importanti interventi di riqualificazione che comprendevano la realizzazione di un parcheggio in sostituzione del campo da golf e di una casetta per le feste, consistente in una ampia cucina e servizi per la vicina area dedicata alle sagre di paese, da mettere al servizio delle associazioni di volontariato.

Nel corso dell'anno 2019 sono state realizzate alcune opere di completamento, consistenti nell'elettrificazione del cancello carraio del parcheggio, l'illuminazione a led del campo da basket, l'impianto elettrico e di illuminazione della casetta, la posa di cappa di aspirazione con motore elettrico per la cucina, il completamento della linea a gas, il rifacimento della linea elettrica di alimentazione di tutto il complesso.

Con determinazione n. 178 del 22.12.2020 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento delle opere di completamento della struttura, riguardante la formazione della copertura in laterizio, con un prolungamento tale da formare uno spazio coperto a disposizione delle associazioni per le sagre di paese. Con determinazione n. 2 del 15.01.2021, i lavori sono stati affidati alla Ditta Marchetti.

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER IL RECUPERO ALA EST CENTRO CIVICO DI VIA STAZIONE

E' stato richiesto un contributo ai sensi dell'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. La proposta del Comune di Comerio ha riguardato la riqualificazione dell'area est del centro civico, per un importo complessivo di € 57.786,43.

Con nota n. 1024 del 16.02.2021 il Ministero dell'Interno avvisa che con decreto dirigenziale 10.02.2021 il contributo erariale per spese di progettazione è stato assegnato anche al Comune di Comerio. Il Decreto del Ministero dell'interno del 07.12.2020, prevede l'affidamento dell'incarico di progettazione entro 3 mesi dall'emanazione del decreto dirigenziale, quindi entro il 10.05.2021. L'incarico è in corso di affidamento.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CENTRALE TERMICA SCUOLA MEDIA

La centrale termica della scuola media risultava obsoleta e risultava necessaria la sostituzione, al fine di scongiurare disagi all'attività didattica durante la stagione invernale a causa di guasti gravi. In

diverse occasioni si era verificata la rottura delle tubazioni del riscaldamento interrato al di sotto del pavimento del piano interrato, senza alcuna protezione, causando disagi all'attività didattica. I termosifoni erano già dotati di valvole termostatiche e una delle due pompe è già a inverter, a seguito dell'utilizzo di economie su precedenti interventi.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 88.500,00.

L'intervento è finanziato in parte (€ 50.000,00) con contributo ai sensi della legge 160/2019 art.1 commi 29-37, la rimanente parte di € 38.500,00 è finanziato con la LR 9/2020 "Interventi per la ripresa economica". I lavori sono stati realizzati e conclusi entro il periodo estivo di chiusura della scuola, senza creare alcun disagio all'attività didattica. E' stato ottenuto il contributo del conto termico per un importo di € 11.242,00.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA AREE PUBBLICHE - TRATTO DI VIA VERDI

Usufruendo del finanziamento previsto dalla legge regionale 9/2020 "interventi per la ripresa economica", sono stati avviati diversi interventi per la messa in sicurezza di strade e spazi pubblici, quali la via Mattello e il parcheggio di via Stazione. L'ultimo intervento riguarda l'appalto dei lavori di messa in sicurezza della via Verdi per un importo di € 31.792,80, che è stato affidato ma sospeso a causa della prevista manomissione del manto stradale da parte di privati e poi per il sopraggiungere della stagione invernale. L'opera, La trasmissione del certificato di regolare esecuzione deve avvenire entro il 20.11.2021.

BONIFICA DA AMIANTO DELLE CONDUTTURE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE G. PASCOLI - FINANZIAMENTO REGIONALE #AMIANTOZERO

A seguito del rapporto delle analisi realizzate da una ditta specializzata, è risultato che il rivestimento isolante delle tubazioni dell'impianto di riscaldamento della scuola elementare G. Pascoli di Comerio contiene amianto.

L'amianto era contenuto nel rivestimento friabile del materiale isolante delle tubazioni. Le tubazioni sospese attraversavano dei locali non confinati e accessibili, con funzioni di deposito e di servizio in genere, sottostanti le aule della scuola.

Con decreto n. 3618 del 20 marzo 2020, la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ha approvato la graduatoria relativa al "Bando 2019 - Edifici scolastici #amiantozero", finalizzato alla raccolta del fabbisogno e all'assegnazione di contributi per interventi di bonifica, rimozione e smaltimento dell'amianto dalle scuole e di relativo ripristino.

Il contributo Regionale, pari al 90% dell'importo di progetto è di € 30.096,00; la quota di cofinanziamento (da finanziare con avanzo di amministrazione) è di € 3.344,00. L'intervento di bonifica è stato regolarmente concluso.

OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAULICA RIO DI MEZZO

Con DGR n. 2091 del 31.07.2019 sono stati approvati i criteri relativi all'invito ai comuni lombardi a presentare proposte per interventi ed opere di difesa del suolo e regimazione idraulica. In attuazione dello scorrimento della graduatoria disposta con DGR n. 3224 del 09.06.2020 e con successivo Decreto Dirigenziale n. 6823 del 11.06.2020 sono stati assegnati i nuovi contributi a favore dei comuni per il finanziamento di cui in oggetto, tra i quali risulta beneficiario anche il Comune di Comerio. Con il Decreto Dirigenziale n. 8549 del 16.07.2020 è stata disposta la liquidazione di € 100.000,00 a favore del Comune di Comerio. Le opere dovranno esse concluse entro giugno 2021.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Il Comune di Comerio ha aderito all'avviso pubblico per l'ammissione a contributi finanziati con Fondi Strutturali Europei, finalizzati alla realizzazione di interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - Codice Progetto 10.7.1.A-FESR-PON-LO-2020-511, Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.7 - Azione 10.7.1.

Con le risorse che si sono rese disponibili, all'inizio del corrente anno scolastico sono stati realizzati degli interventi condivisi con la Direzione Didattica, che hanno riguardato la Scuola Primaria G. Pascoli di via Stazione 8 e la Scuola Secondaria di Primo Grado E. Fermi con sede in via Giardini 2. L'attenzione è stata posta alla possibilità di areazione degli ambienti, garantendo la sicurezza degli stessi.

Per tale motivo, presso la scuola primaria G. Pascoli è stata prevista la posa di griglie alle finestre dei bagni, in quanto l'apertura delle finestre consente l'areazione ma può ridurre la sicurezza in quanto tali ambienti non possono essere costantemente presidiati dal personale.

Presso la Scuola E. Fermi, è stata prevista la posa sistemi di blocco con chiave di sicurezza alle finestre dei bagni, tali da consentire l'apertura solo a wasistas, impedendo il passaggio attraverso il vano. L'altezza del davanzale della finestra è già ampiamente a norma e tale accorgimento aumenta ulteriormente la sicurezza dei bagni.

Nelle aule della Scuola G. Pascoli, sono stati posizionati dei limitatori di apertura alle finestre, al fine di poter mantenere parzialmente aperte le ante, garantire l'areazione, senza che gli spigoli degli infissi aperti possano costituire rischio per gli alunni in caso di urto accidentale.

Altri interventi sono stati rivolti ai percorsi, in quanto indispensabili per disciplinare gli ingressi e le uscite, nel rispetto della sicurezza. Questa sezione degli interventi ha previsto quindi, per entrambe le scuole, la messa in sicurezza di alcune delle uscite di sicurezza e delle porte tagliafuoco, sprovviste di maniglioni antipanico omologati a norma CE. Le porte tagliafuoco, che normalmente dovrebbero restare chiuse, sono state dotate di dispositivi con chiudiporta, in modo tale da poter essere lasciate aperte, garantendo un buon deflusso e la chiusura automatica in caso di incendio.

L'importo complessivo del finanziamento è pari a € 15.000,00 IVA. L'intervento è stato regolarmente concluso.

INDAGINI GEOLOGICHE INQUINAMENTO IN VIA BORGHI

Sulla strada statale in prossimità dell'ex stabilimento Whirlpool, sono state individuate fuoriuscite di inquinante di idrocarburi alla base del muro di contenimento. A seguito delle indagini eseguite da parte del Comune di Comerio, sono state individuate tracce di additivi tali da ricondurre l'inquinante a idrocarburi per trazione. L'esito delle indagini è stato inviato al settore Ambiente della provincia di Varese e all'Arpa per i provvedimenti di competenza. L'importo della spesa per le indagini, in parte finanziate dalla Provincia di Varese, è stato di c.a. € 10.185,78

IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'Amministrazione Comunale ha promosso un primo intervento di implementazione e revisione dell'impianto di videosorveglianza del territorio Comunale, definito in collaborazione con le forze dell'ordine, tramite l'installazione di lettori targhe e il ripristino dei collegamenti radio posizionati sul campanile, per consentire la rimessa in funzione di parte delle telecamere esistenti. L'impegno economico di questo primo intervento è di complessivi € 25.000,00. Conseguentemente, sarà possibile

definire gli interventi di riparazione o sostituzione necessari per riabilitare l'intera rete di videosorveglianza, ma tale intervento verrà eseguito in una seconda fase.

Le opere sono state eseguite e le telecamere di lettura targhe sono regolarmente funzionanti.

RIMOZIONE COPERTURA IN AMIANTO ALLOGGI COMUNALI

Nel corso del 2020 è stato realizzato l'intervento di rimozione della copertura in cemento amianto degli alloggi comunali, gestiti da Aler Lombardia, situati in zona centrale tra la scuola, i campi da gioco, i giardini dell'area feste e le altre abitazioni del centro storico. L'intervento, comportante una spesa di 93.000,00, è stato realizzato usufruendo dell'interruzione delle attività presso la limitrofa area feste dovute all'emergenza epidemiologica e completato prima dell'inizio dell'attività scolastica. Ora gli stabili sono dotati di nuove coperture in tegole portoghesi con sottostante assito, guaina, linea vita e passi uomo di accesso in sicurezza alle coperture.

POSA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI

Nel corso del 2020 è stato posizionato l'impianto di illuminazione dell'attraversamento pedonale posto sulla via Borghi. Con questo ultimo intervento tutti gli attraversamenti pedonali lungo la strada statale sono dotati di impianto di illuminazione.

INTERVENTO DI SOMMA URGENZA RIO DI MEZZO

A seguito degli eventi alluvionali di giugno, si sono verificati dei dissesti lungo i torrenti, tra i quali il più importante è quello lungo il tratto del Rio di Mezzo, prima del tratto intubato passante sotto il cimitero. Sono stati immediatamente avviati degli interventi di messa in sicurezza dell'alveo ed è stato ottenuto il rimborso da parte di Regione Lombardia delle spese sostenute per somma urgenza, per un importo complessivo di € 12.260,00.

PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO

Con delibera della Giunta Comunale n° 5 del 10.01.2017 il Comune di Comerio ha aderito al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il progetto territoriale dal titolo "PEDIBUS" avente quale capofila il Comune di Varese.

Con determinazione ufficio tecnico n° 1 del 10.01.2017 si è approvato il modulo "B" del progetto sopraccitato che comporta una spesa complessiva di € 9.943,00 di cui il 60% finanziato da eventuale contributo del Ministero ed il 40% a carico del bilancio comunale.

Con determinazione ufficio tecnico n. 45 del 12.12.2017 si è assunto impegno di spesa per adesione al programma medesimo.

L'intervento è in corso di esecuzione.

INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO IN VARIANTE

Il Comune di Comerio è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 26.04.2010. A esito della valutazione degli effetti sul territorio comunale dell'applicazione del nuovo P.G.T. l'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario

procedere alla revisione dello strumento urbanistico, per adeguarlo sia alle mutate scelte strategiche politiche sia alle nuove disposizioni legislative in materia urbanistica.

Conseguentemente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26.01.2016 si è provveduto all'avvio del procedimento di variante generale al PGT vigente, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11.03.2005, n. 12e s.m.i., con altresì avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica.

Con determinazione n. 139 del 23.12.2015 si è affidato allo studio associato di Ingegneria Architettura Urbanistica "Mazzucchelli, Pozzi, Mazzucchelli" di Morazzone (Va) l'incarico professionale per la redazione di variante al vigente Piano di Governo del Territorio.

Con determinazione n. 5 del 25.01.2018, è stato affidato l'affidamento incarico per la valutazione ambientale strategica al PGT, con la valutazione di incidenza. Per un importo di spesa di € €. 3.746,92 (I.V.A. compresa).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/07/2019 il Comune di Comerio ha adottato il piano di Governo del territorio.

Gli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio sono stati depositati presso la segreteria comunale dal 14/08/2019 al 12/09/2019 con possibilità di presentare osservazioni sino al 12/10/2019. Nei termini previsti sono pervenute al Comune n° 28 osservazioni.

Lo studio professionale incaricato ha predisposto pareri tecnici di controdeduzione alle osservazioni ed ai pareri pervenuti tramite elaborato tecnico allegato alla presente.

Con deliberazione G.C. n. 1 del 09.01.2020 si è provveduto all'esame ed all'adozione delle decisioni in merito alle osservazioni presentate dagli interessati.

Con deliberazione C.C. n. 2 del 20.01.2020 è stata approvata la variante al Piano di Governo del Territorio.

L'avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT, è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi-49-2020-12-02.

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni che si concretizzano essenzialmente in erogazione di servizi o, in alternativa, di contributi finalizzati agli stessi.

Per l'anno 2020 è stato confermato ed erogato il contributo comunale alla Scuola materna unificato con Asilo nido di € 50.000,00. A queste risorse si aggiungono € 11.971,69 quale contributo della Regione Lombardia per il sistema integrato 0-6 anni per l'anno 2019-2020 già erogato e € 15.400,24 per le stesse finalità e relativo all'anno 2020-2021 che verrà erogato nel corso del 2021.

È inoltre proseguito l'iter comunale per le pratiche connesse alla misura "Nidi gratis" di Regione Lombardia che permette in particolari condizioni familiari, lavorative e reddituali dei genitori di essere esentati dalle spese di frequenza del nido

E' continuato per tutto il 2020 l'intervento economico a favore di un disabile inserito presso una struttura assistenziale per € 12.000,00 e, a partire dal mese di ottobre, è iniziato il servizio di assistenza domiciliare a favore di persona anziana e disabile.

Il servizio di assistenza sociale ha dato consulenza e attivazione per il beneficio di cui alla misura B2 delle DGR N° XI/2862/2020 e N° 3055/2020 di Regione Lombardia (Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo per le non autosufficienze triennio 2019 - 2021).

Nell'ambito del sostegno a minori e disabili, è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Varese che prevede la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, NIL, consultorio familiare per l'assistenza ai minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, con sede a Casciago.

Sono stati erogati contributi a favore delle associazioni operanti sul territorio senza scopo di lucro per un importo complessivo pari a € 8.248,11. Tale importo ha subito una drastica riduzione rispetto alle erogazioni effettuate negli anni precedenti in quanto la maggior parte delle attività gestite dalle Associazioni non sono state effettuate a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha proibito ogni tipo di assembramento.

Per lo stesso motivo è aumentato notevolmente il supporto economico che il Comune ha fornito alle famiglie disagiate, in particolare a quelle nelle quali sono presenti minori con disabilità che frequentano centri socio-assistenziali, istituti scolastici o cooperative onlus.

A decorrere dal mese di dicembre, su disposizione del Tribunale per i Minorenni di Milano, è stato previsto il collocamento di una minore di Comerio in particolari situazioni di disagio personale, relazionale e familiare presso una struttura protetta di Varese.

E' stata prestata particolare attenzione all'integrazione al reddito per spese di affitto a favore di famiglia in difficoltà o per garantire il minimo vitale.

Tali contributi provengono da risorse comunali, ma anche dai proventi del Fondo nazionale indistinto, Legge 328/2000, cioè i fondi aggiuntivi derivanti dal piano di zona del distretto di Varese e utilizzabili per erogazione di buoni sociali e voucher e per potenziamento dei servizi o servizi innovativi.

E' proseguito anche per il 2020 il progetto di adozione a distanza per un costo di € 620,00.

Il servizio di segretariato sociale, in convenzione con il Comune di Varese, è stato confermato a 12 ore settimanali, e, a causa delle sempre maggiori richieste della popolazione e alla necessità di gestire un sempre maggior numero di pratiche burocratiche, alla fine del 2020 è stato chiesto al Comune di Varese, capo-convenzione, di poter aumentare tale intervento di ulteriori 8 ore settimanali. Al momento della redazione della presente relazione il Comune di Comerio è ancora in attesa di risposta.

E' proseguito con ottimi risultati il servizio prelievi in convenzione con la ASL gestito dal Laboratorio Beccaria e l'Associazione Anziani riscontra un aumento di persone che frequentano il centro aggregativo.

Prosegue la valida collaborazione con il CAAF CGIL LOMBARDIA SRL con cui sono state stipulate apposite convenzioni per l'espletamento di pratiche fiscali varie a favore dei cittadini di Comerio e nella fattispecie per l'erogazione di "bonus tariffa sociale" quali energia elettrica, gas e bonus sociale idrico e le pratiche per l'assegno ai nuclei familiari nonché per le prestazioni sociali agevolate (assegni di maternità)

Si è proseguito con i tirocini lavorativi di due persone residenti a Comerio e con il servizio personalizzato di trasporto a favore di alunno diversamente abile.

Si è dato supporto informatico e assistenza per l'inserimento delle pratiche della dote-scuola sul portale di Regione Lombardia.

SETTORE CULTURALE

Questo settore è quello che, unitamente ai Servizi Sociali, ha subito le ricadute maggiori rispetto all'emergenza sanitaria in atto in quanto tutte le attività previste e pianificate non si sono potute realizzare.

Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2019/2020 che ha previsto dei trasferimenti all'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" per l'offerta formativa, per l'assistenza ad personam a favore degli alunni diversamente abili e per il noleggio della fotocopiatrice della Scuola Primaria. Nonostante le difficoltà, sono stati finanziati tutti i progetti relativi al diritto allo studio presentati dall'Istituto Comprensivo e quelli che non si sono potuti svolgere entro il mese di giugno 2020 sono stati riproposti e realizzati nell'autunno 2020 traslando il progetto all'A.S. 2020/2021 in aggiunta a quelli previsti per quell'anno scolastico. Il progetto relativo ai pomeriggi facoltativi, che ha profonda valenza sociale essendo destinato in particolare a quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano è stato gestito interamente da Cooperative Sociali in accordo con il comune. In entrambi gli istituti scolastici presenti sul territorio di comunale operano educatori che offrono sostegno agli alunni disabili per un numero elevato di ore. Vengono, inoltre, sovvenzionati educatori che agiscono presso altri istituti frequentati da alunni disabili residenti a Comerio.

Sono stati erogati dei contributi alle associazioni che agiscono nel territorio e hanno finalità assistenziali o culturali e aggregative.

È proseguita l'adesione al Sistema Bibliotecario dei Laghi che amplia le possibilità di usufruire del servizio prestito libri e di altre manifestazioni connesse ai servizi bibliotecari.

Il Comune di Comerio per il terzo anno consecutivo aveva in programma la realizzazione della manifestazione culturale "Comerio paese dei libri" rivolte agli alunni delle scuole presenti sul territorio che, a causa della pandemia si è potuta svolgere solo parzialmente a maggio, spostata all'autunno e poi definitivamente sospesa.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE ENTI FINO A 5.000 ABITANTI

La rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale è prevista e disciplinata dall'art. 232 del d.lgs. 267/2000. Come noto, sul tema è intervenuta la legge di conversione del decreto fiscale collegato alla Manovra di bilancio 2020 (legge n. 157 del 19/12/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24/12/2019). L'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirompente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti disposto per i soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa. Per quegli enti locali che, avvalendosi di detta facoltà decidono di non tenere la C.E.P., **permane il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.** Questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019). La situazione patrimoniale così ricostruita dovrà essere poi allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio.

Il Comune di Comerio ha optato per non adottare la contabilità economico-patrimoniale essendo un ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

CONSIDERAZIONI GENERALI E FINALI

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione hanno subito, nel corso dell'esercizio 2020 per le motivazioni ampiamente descritte nei paragrafi precedenti, pesanti modifiche per adattare e perfezionare le azioni alla situazione emergenziale. Detta attività ha implicato necessariamente la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, ed infine, il prospetto dei dati SIOPE.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

La Giunta Comunale sottopone dunque per la conseguente approvazione al Consiglio Comunale la bozza di rendiconto per la gestione dell'esercizio 2019 e relativi allegati.

Comerio, 02 Aprile 2021

LA GIUNTA COMUNALE